



Provincia Regionale di Messina
Gabinetto del Presidente



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari"

28 Aprile 2015

Alcool, una nuova strategia UE

Parlamento Europeo - L'alcool è un grave problema di salute pubblica in tutta l'UE. Il costo sociale, diretto e indiretto, di abuso di alcol è stimato a 155.8 miliardi di euro solo in Europa (2010). L'alcool è anche ad alto contenuto di calorie e può contribuire all'obesità. Una bozza di risoluzione sarà discussa oggi e votata mercoledì. Essa prevede l'etichettatura obbligatoria relativa alle calorie delle bevande. "Le informazioni destinate al consumatore sono importanti, ma devono essere commisurate rispetto alla loro efficacia. Se il costo delle etichette non porta ad un approccio più sano rispetto alle bevande alcoliche, non dovrebbe essere considerato come un mantra per una vita migliore" ha indicato il deputato italiano di centro destra Alberto Cirio. La deputata inglese di centro sinistra Glenis Willmott ha aggiunto: "L'alcool è legato a più di 60 malattie croniche e all'obesità, ma molte persone non si rendono conto di quante calorie sono contenute nelle bevande alcoliche.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150424STO46092/html/Alcool-una-nuova-strategia-UE>

Vertice Unione europea-Ucraina: l'UE contribuisce con 70 milioni di euro supplementari alla sicurezza nucleare di Cernobyl

Commissione Europea – La Commissione europea aumenterà di 70 milioni di euro il suo contributo per garantire il ripristino totale della sicurezza sotto il profilo ambientale nel sito di Cernobyl (Ucraina). L'impegno di 70 milioni di euro, annunciato al vertice UE-Ucraina, si aggiunge ai circa 360 milioni di euro già versati per il completamento di una serie di progetti, tra cui la nuova struttura di contenimento sicuro in corso di costruzione destinata a racchiudere il "sarcofago" esistente e il reattore 4 distrutto nell'incidente del 1986. L'obiettivo del "Nuovo contenimento sicuro" è proteggere l'ambiente dalle fuoriuscite radioattive e predisporre l'infrastruttura per lo smantellamento del "sarcofago" e di parti rimanenti del reattore e per le operazioni di gestione dei rifiuti nucleari.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4862_it.htm

La plenaria vota la fine dei sacchetti di plastica

Parlamento Europeo - I sacchetti di plastica sono una delle principali fonti di inquinamento, ma anche una seria minaccia per la fauna selvatica. In media un cittadino dell'UE utilizza 200 sacchetti di plastica all'anno. E l'89% sono utilizzati solo una volta. Con le nuove regole, i paesi dell'UE dovranno scegliere tra due strategie per ridurre l'uso di sacchetti di plastica leggera:

1. ridurre il numero di sacchetti di plastica leggera utilizzati a 90 per persona all'anno entro la fine del 2019 (non più di 40 sacchi a persona entro il 2025);
2. mettere fine ai sacchetti di plastica al momento dell'acquisto entro la fine del 2018.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150424IFG46093/html/Infografica-la-plenaria-vota-la-fine-dei-sacchetti-di-plastica>

Macroregione Adriatico-Ionica: Gozi, è grande opportunità

Comitato delle Regioni - La Macroregione Adriatico-Ionica rappresenta "una grande occasione per tutta l'Italia, un'occasione che abbiamo creato durante il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei Ministri con delega agli affari europei Sandro Gozi parla della Macroregione come una vera scommessa da vincere, di una sfida strategica che coinvolge le tredici regioni italiane e gli otto stati europei che si affacciano sull'adriatico e lo Ionico e come un esempio dell'Europa "che vogliamo". "E' una grande occasione di sviluppo - ha detto Gozi - e dobbiamo attrezzarci per coglierne tutto il potenziale. La strategia adriatico ionica e' forse uno degli esempi piu' immediati che intendiamo per l'Europa delle opportunita". Una strategia che si declina lungo settori chiave come l'ambiente, l'economia marittima, i trasporti nell'Adriatico, la blue economy. "Non vuol dire che avremo fiumi di denaro - ha aggiunto Gozi - vuol dire saper spendere i due miliardi che arriveranno da qui al 2020".

leggi tutto:

http://www.ansa.it/marche/notizie/macroregione/2015/04/24/macroregione-adriatico-ionica-gozi-e-grande-opportunita_b0c6fb3f-73e6-45de-ae4d-211dcd825d.html

Cinema europeo nell'era digitale: come raggiungere un pubblico più ampio

Commissione Europea - La distribuzione dei film europei rimane spesso limitata nel proprio paese. Nonostante l'UE produca più film che gli Stati Uniti, l'industria cinematografica europea fatica a esportarsi. La maggior parte dei film prodotti in Europa sono distribuiti quasi unicamente nel proprio paese di origine e solo l'8% sono distribuiti al di fuori dell'UE. Al contrario, i prodotti provenienti dagli Stati Uniti sono ampiamente distribuiti in Europa e hanno un pubblico più grande. La distribuzione delle risorse pubbliche è uno dei problemi che l'industria cinematografica europea sta attualmente affrontando: quasi il 70% degli aiuti pubblici sono spesi per la produzione, lasciando i finanziamenti insufficienti per la commercializzazione e la distribuzione.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150424IFG45724/html/Cinema-europeo-nell%27era-digitale-come-raggiungere-un-pubblico-pi%C3%B9-ampio>

Giovani: italiani preoccupati per lavoro stabile

EurActiv - Il 52% dei giovani italiani tra i 15 e i 30 anni è preoccupato di non trovare un lavoro stabile al termine degli studi, la percentuale più alta registrata nell'Ue. E' quanto emerge dall'Eurobarometro sulla partecipazione dei giovani europei alla vita civica nei 28 stati membri. L'indagine, che ha coinvolto oltre 13 mila giovani nei 28 stati membri, analizza la partecipazione dei cittadini europei tra i 15 e i 30 anni alla vita democratica dell'Ue, dalle attività di volontariato all'espressione del diritto di voto nelle elezioni politiche. Rispetto al 2013, il numero dei giovani europei che hanno preso parte alle attività di un'organizzazione - sportiva, culturale, politica, non governativa o per la gioventù - è diminuito del 7% nel 2014, fino a quota 49%. Gli unici stati membri in cui la partecipazione giovanile è aumentata sono Cipro, Lettonia, Regno Unito e Svezia.

leggi tutto:

<http://www.euractiv.it/it/news/sociale/11101-giovani-italiani-preoccupati-per-lavoro-stabile.html>

Robotica: verso una vera rivoluzione

Parlamento Europeo - Un robot non può danneggiare un essere umano e deve obbedire agli ordini degli esseri umani. Le leggi della robotica di Asimov appartengono alla fantascienza, ma che sta diventando sempre più realtà. In un mondo di droni, aspirapolvere robot, automobili intelligenti e robot industriali, la commissione agli Affari giuridici del PE ha deciso di istituire un gruppo di lavoro sulla legislazione relativa alla robotica. Anche se la Commissione europea sta finanziando dei progetti molto complessi, non esiste ancora una normativa europea sulla robotica. Il gruppo di lavoro che lavorerà sul tema sarà composto da rappresentanti di tutti i gruppi politici del Parlamento europeo lavorando a stretto contatto con le commissioni parlamentari (come EMPL, IMCO, ITRE, INTA), la Commissione europea e altri esperti esterni.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150422STO43701/html/Robotica-verso-una-vera-rivoluzione>

Più libertà per gli Stati membri di decidere sull'uso degli OGM negli alimenti e nei mangimi

Commissione Europea - La Commissione ha presentato il risultato della sua revisione del processo decisionale per l'autorizzazione degli organismi geneticamente modificati (OGM) come alimenti e mangimi.. La revisione conferma l'esigenza di cambiamenti che riflettano le opinioni del pubblico e consentano ai governi nazionali di avere più voce in capitolo per quanto concerne l'uso di OGM autorizzati a livello dell'UE destinati all'alimentazione umana (alimenti) o animale (mangimi). A seguito di tale revisione la Commissione propone di modificare la legislazione per conferire agli Stati membri maggiore libertà di limitare o proibire l'uso di OGM autorizzati a livello dell'UE negli alimenti o nei mangimi nel loro territorio. La proposta adottata dalla Commissione invia un segnale forte ai cittadini confermando che l'Europa tiene conto delle loro preoccupazioni, che possono variare da un paese all'altro. Il nuovo approccio è teso a raggiungere il giusto equilibrio tra il mantenimento del sistema di autorizzazione dell'UE e la libertà di decisione degli Stati membri riguardo all'uso degli OGM nel loro territorio. Data l'importanza cruciale di mantenere un sistema unico di gestione del rischio al fine di garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'UE, non verrà modificato l'attuale sistema di autorizzazione.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4777_it.htm

Come si può combattere il traffico di organi?

Parlamento Europeo - La domanda di organi è superiore all'offerta. Un problema serio che ha favorito lo sviluppo di una rete illegale di traffico di organi. Le commissioni all'Ambiente e agli Affari giuridici hanno organizzato un workshop sul traffico, particolarmente sviluppato in Cina. Ma se l'attenzione è rivolta a Oriente, anche gli altri paesi sono implicati. Circa un rene trapiantato su dieci è proveniente dal mercato nero. E i suoi destinatari sono pronti a pagare fino a 160.000 dollari, ha detto **Marta Lóopez Fraga** dal Consiglio d'Europa. Fino all'1 Gennaio 2015 gli organi sono stati asportati dai prigionieri giustiziati in Cina senza il loro consenso e trapiantati. L'espianto di organi è

un problema non solo in Cina, ma anche in Sud America, India, Pakistan ed Egitto. Gli acquirenti provengono dal Nord America, dall'Arabia Saudita e dall'Europa. I cittadini dell'UE viaggiano in altri paesi per ricevere un organo.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20150422STO43903/html/Come-si-pu%C3%B2-combattere-il-traffico-di-organ>

Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile: il Consiglio colma la carenza di finanziamenti

Consiglio dell'Unione Europea - Il Consiglio intende accelerare la lotta alla disoccupazione giovanile. Il 21 aprile ha convenuto di incrementare significativamente i pagamenti in anticipo nel quadro dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG). Invece di circa 67 milioni di EUR, gli Stati membri riceverebbero circa 1 miliardo di EUR in anticipi nel 2015, che consentirebbero loro di introdurre rapidamente misure per l'occupazione giovanile. Attualmente circa 7 milioni di giovani europei non sono occupati né seguono corsi di istruzione o formazione. L'incremento degli anticipi sarebbe realizzato aumentando al 30% il tasso di prefinanziamento a titolo della dotazione specifica per l'IOG. L'attuale livello di prefinanziamento per l'IOG è pari all'1% (1,5% per gli Stati membri che beneficiano di un'assistenza finanziaria

leggi tutto:

<http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2015/04/21-youth-employment-initiative/>

La Commissione approva i nuovi programmi di promozione per i prodotti agricoli

Commissione Europea - La Commissione europea ha approvato 41 nuovi programmi intesi a promuovere i prodotti agricoli nell'UE e nei paesi terzi, per un valore di 130 milioni di EUR su tre anni, di cui la metà (65 milioni di EUR) provenienti dal bilancio dell'UE. Il suddetto importo comprende 30 milioni di EUR supplementari che la Commissione ha messo a disposizione in seguito all'embargo russo dello scorso agosto sulle importazioni di prodotti alimentari unionali. I programmi, selezionati da 18 diversi Stati membri, coprono un ampio spettro di categorie di prodotti, dagli ortofrutticoli freschi ai prodotti lattiero-caseari, prodotti di qualità (DOP, IGP e STG), prodotti biologici, olio d'oliva, carni e una combinazione di categorie diverse. Di questi programmi, 17 sono destinati al mercato interno dell'UE e 24 ai paesi terzi: un notevole cambiamento rispetto alla precedente serie, due terzi della quale erano rivolti al mercato interno. Le regioni e i paesi terzi interessati sono: Medio Oriente, Nord America, Sud Est asiatico, Cina, Giappone, Corea del sud, Africa, Russia, Bielorussia, Kazakistan, Australia e Norvegia. Inoltre, tra i programmi accettati, cinque sono multi-programmi, ossia comprendono campagne promozionali comuni curate da organizzazioni provenienti da Stati membri diversi.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4809_it.htm

Agire insieme per rinnovare le politiche di migrazione e di asilo ai rifugiati

Parlamento Europeo - L'Europa si fa sentire dopo l'ennesima tragedia nel Mar Mediterraneo. Il Presidente del PE Martin Schulz rinnova il suo invito a un'azione comune e a una strategia europea per le politiche di accoglienza e asilo, e per la regolamentazione dell'immigrazione legale "Immigrazione legale vuol dire speranza, e non disperazione nelle mani dei trafficanti di esseri umani. L'UE deve agire immediatamente. Non voglio essere obbligato - come immagino non lo vogliano i rappresentanti nazionali ed europei - ad annunciare tra una settimana o 15 giorni un'altra tragedia". Così ha concluso Martin Schulz la sua dichiarazione, rilasciata a seguito del naufragio del barcone carico di migranti al largo delle coste libiche. Secondo Schulz, l'immigrazione legale dovrebbe essere regolamentata, come nelle altre grandi aree di immigrazione: gli Stati Uniti, i paesi dell'America Latina, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda. Dove non si è certi di potere venire accolti ma c'è una possibilità, un'opportunità per l'immigrazione legale. Dunque, con un sistema appropriato, si dovrebbero distribuire gli immigrati legali tra i 28 stati membri dell'Unione.

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/aprile_2015/migrazioni_mediterraneo.html

Il monitoraggio del Colaf in vista della Conferenza sui nuovi sistemi anti-frode di Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento delle Politiche Europee - L'Italia allunga le mani sui finanziamenti europei: nel 2013, infatti, sono state riscontrate 465 irregolarità per un impatto finanziario pari a 34 milioni di euro ed è stato alzato il velo su 280 frodi del valore di 56,7 milioni. Nel contempo, però, l'attività di prevenzione degli illeciti nel nostro paese è pronta a fare un salto in avanti, attraverso la realizzazione di una «piattaforma tecnologica» in grado da un lato di accentrare in una sola banca dati tutte le informazioni relative ai beneficiari di sovvenzioni pubbliche di origine nazionale e comunitaria e, dall'altro, mediante opportuni collegamenti telematici, di raffrontare tali elementi con altri strumenti digitali per «elaborare specifici indicatori di rischio». È quanto il [Colaf](#), Comitato per la lotta contro le frodi del dipartimento delle politiche europee della presidenza del Consiglio dei ministri, ha fatto sapere a Italia Oggi, prima della [conferenza sui nuovi sistemi informatici anti-frode](#) che si è svolta a Roma domani e giovedì.

leggi tutto:

<http://www.politicheeuropee.it/comunicazione/19298/il-monitoraggio-del-colaf-in-vista-della-conferenza-sui-nuovi-sistemi-anti-frode-di-roma>

Negoziati per il TTIP, la Commissione indica che le PMI possono ottenere vantaggi significativi

Commissione Europea - Il partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) presenta un elevato potenziale per le piccole e medie imprese, secondo una relazione pubblicata a Bruxelles che presenta i risultati di un'indagine sulle piccole e medie imprese (PMI) svolta nel 2014 in merito

alle difficoltà che incontrano le PMI che esportano negli Stati Uniti. L'indagine si basa inoltre su nuovi dati che permettono di esaminare l'entità delle esportazioni negli Stati Uniti realizzate dalle PMI dell'UE. Dalla relazione emerge che gli scambi transatlantici sono già fonte di grandi vantaggi per le PMI. Nel 2012 sono state 150000 le PMI che hanno effettuato esportazioni negli Stati Uniti; la loro quota ammonta al 28% delle esportazioni totali dell'UE negli Stati Uniti. Le PMI operanti nel settore dei prodotti alimentari, delle bevande, dell'agricoltura, dell'abbigliamento, dei prodotti tessili, del cuoio e dei prodotti chimici hanno registrato una quota di esportazioni superiore alla media dell'UE.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4802_it.htm

I deputati votano il piano UE per gli investimenti

Parlamento Europeo - Le commissioni Bilanci e Problemi economici e monetari del PE hanno votato una relazione comune sull'istituzione del Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFIS), elemento chiave del più ampio piano EU da 315 miliardi di euro per superare la scarsità di investimenti causata in Europa dalla crisi. L'iniziativa ambiziosa, lanciata dalla Commissione europea guidata da Jean-Claude Juncker, non dovrebbe implicare oneri finanziari ulteriori da parte dei contribuenti. Lo scopo dell'EFIS - European Fund for Strategic Investments, che dovrà essere portato avanti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) è di supportare - con denaro pubblico - progetti economicamente affidabili ma che non sarebbero finanziati da investitori privati, esitanti per via della situazione economica incerta e l'alto rischio di perdite economiche. Il Fondo assumerà parte di questo rischio, incoraggiando così gli investimenti da parte di privati.

leggi tutto:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2015/aprile_2015/plan_invest_315.h